

✚ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 1° DICEMBRE 1976)

L'anno millenovecentosettantasei, il giorno di mercoledì uno del mese di dicembre, alle ore 19,30, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica e segreta.

Presidenza: ARGAN - DELLA SETA.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Argan Giulio Carlo
Prasca Giuliano
Alessandro Consiglio Pietro
Bencini Giulio
D'Arcangeli Mirella
Falomi Antonio
Pinto Roberta
Veltroni Walter
Mancini Olivio
Guerra Giovanni
Nicolini Renato
Signorini Ennio
Speranza Francesco
Campagnano Marco

Benedetto Raniero
Starita Giovanni
Mensurati Elio
Grimaldi Eugenio
Sacchetti Marcello
Becchetti Italo
Montemaggiori Corrado
Corazzi Aldo
Di Paola Crescenzo
Cannucciari Francesco
Castellani Lucarini Iolanda
Durastante Francesco
Palombi Massimo
Alfonsi Dario

Ricciotti Benito
Bon Valsassina Marino
Gionfrida Mario
Alberti Evelina
Mauro Vincenzo
Ciano Francesco
Ciancamerla Ettore
Frajese Antonio
Celestre Luigi
Ferranti Duilio
Antonaroli Liistro Maria
Costi Silvano
Meta Ego Spartaco

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.

(O M I S S I S)

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:

Arata Luigi, Bachelet Vittorio, Benzoni Alberto, Bernardo Corrado, Buffa Lucio, Capponi-Bentivegna Carla, Castiglione Ferdinando, Cavallina Paolo, Ciocci Carlo Alberto, Costa Silvia, Cutolo Teodoro, Della Seta Piero, Filippi Renzo Eligio, Gerindi Senio, Greggi Agostino, Mammi Oscar, Marchio Michele, Pala Antonio, Petroselli Luigi, Pietrini Vincenzo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 4466

2642^a Proposta (Delib. della G. M. del 18-6-1976 n. 5685)

Ratifica di deliberazione presa dalla Giunta Municipale ad urgenza relativa a:

A questo punto l'on. Assessore Fiorucci si allontana dall'aula.

Attuazione P.R.G.: Piano particolareggiato n. 29/F d'esecuzione del P.R.G. e della variante riguardante la XVIII Circoscrizione, adottata con deliberazione consiliare n. 2194 del 3 maggio 1976, relativo al territorio « Casalotti di Boccea » compreso tra via Boccea, perimetro di zona M2 ed H, Via di Boccea, zona G3, zona H fino alla Via Boccea stessa.

Premesso che, ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, è stato elaborato il p.p. 29/F d'esecuzione del P.R.G., approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e con D. M. 4876 del 6 dicembre 1971, e della variante riguardante la XVIII Circoscrizione adottata con deliberazione consiliare n. 2194 del 3 maggio 1976, relativo al territorio (Casalotti di Boccea) compreso tra Via Boccea, perimetro di zona M2, Via Boccea, zona G3, zona H fino alla Via Boccea stessa;

Che il suddetto Piano ha riportato il parere favorevole della VIII Commissione Consiliare Permanente nelle sedute del 29 gennaio 1974, 12 febbraio 1974, 15 febbraio 1974, 22 maggio 1974, 17 dicembre 1974, 7 maggio 1975, 22 luglio 1975 e del Consiglio della XVIII Circoscrizione nelle sedute del 9 luglio 1973 e 18 dicembre 1973;

Che il territorio, oggetto del presente piano, è costituito da un'area di circa 182 ettari, racchiuso dai confini sopra indicati e con una popolazione totale prevista di circa 22.000 abitanti;

Che l'obiettivo dell'intervento è stato essenzialmente quello di dare un coordinato assetto urbanistico alla borgata, attribuendo, in relazione ai fabbisogni evidenziati — anche in relazione ai vasti insediamenti abusivi delle fasce limitrofe — le specifiche destinazioni d'uso alle aree pubbliche, già vincolate dai precedenti strumenti urbanistici ed opportunamente integrate in sede di variante al Piano medesimo, relativo al territorio della XVIII Circoscrizione recentemente adottata dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione n. 2194;

Che inoltre, allo scopo di razionalizzare il tessuto viario esistente, è stato previsto il raddoppio della Via Boccea, sulla quale si impernia il Piano raccordando la medesima alla rete viaria interna del quartiere, adeguatamente potenziata con opportuni accessi e scambi;

Che, per quanto concerne l'edilizia residenziale, è stato uniformemente attribuito l'indice di 1,5 mc/mq., mentre, per l'edilizia non residenziale, il relativo volume è stato concentrato in un solo isolato prospiciente l'asse di quartiere, costituito dalla Via Casalotti, per il quale, oltre l'indice residenziale di 1,5 mc./mq., sono stati previsti accorpamenti incentivati;

Che, per quanto concerne il comprensorio F2 denominato « Selva Nera », ubicato entro il perimetro del territorio pianificato, il Comune intende avvalersi del disposto di cui all'art. 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificato ed integrato dall'art. 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, imponendo ai proprietari delle aree, site all'interno del comprensorio stesso, l'attuazione delle previsioni del Piano secondo il progetto planivolumetrico approvato e allegato con la lettera B al presente provvedimento quale parte integrante del medesimo e previa stipulazione successivamente all'approvazione del presente piano particolareggiato, di apposita convenzione urbanistica recante la cessione gratuita al Comune delle aree occorrenti per i servizi e la realizzazione a cura e spese delle Ditte proprietarie delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria fissate;

Che, inoltre, alcune ditte, proprietarie di aree comprese nel Piano hanno offerto alla Amministrazione la cessione gratuita di aree per la realizzazione di servizi, strade e verde attrezzato, sempre che, alla residua proprietà delle stesse, fosse attribuita una destinazione edificabile;

Che tali richieste sono sembrate accoglibili in relazione alla situazione urbanistica della zona da parte della Commissione Consiliare Permanente nelle sedute del 29 gennaio 1974, 12 febbraio 1974, 15 febbraio 1974, 22 maggio 1974, 17 dicembre 1974, 7 maggio 1975, 22 luglio 1975 a condizione che le offerte di cessione venissero formalizzate in atti d'obbligo registrati e trascritti;

Che le sottoindicate ditte hanno presentato i seguenti atti d'obbligo, che vengono allegati al presente provvedimento quale parte integrante del medesimo:

— Soc. Coop. Agricola « La Nuova Orticola » S.r.l. con sede in Roma - Via Aurelia Antica 427. Atto Notaio De Martino rep. 48896 del 26 settembre 1975, registrato a Roma, Ufficio Atti Pubblici il 29 settembre 1975 al n. 4641, Vol. 2491 e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma in data 29 settembre 1975 al n. 32101 d'ordine e formalità n. 24124;

— Società « Castalia 70 » S.r.l. e « Collina Boccea » S.r.l. entrambi con sede in Roma - Via Paolo Emilio 32. Atto Notaio Papi rep. 26857 del 27 aprile 1976, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma in data 28 aprile 1976 al n. 19889 d'ordine e formalità n. 15599;

Che della superficie totale del Piano in questione, ammontante in totale ad ha 182 circa, come sopra specificato, ha 70,05 hanno destinazione F1, ha 16,03 destinazione F2, ha 14,96 destinazione a servizi pubblici, ha 31,60 a verde, mentre le residue superfici sono destinate a strade e parcheggi pubblici;

Che l'ammontare della spesa presunta per la realizzazione delle opere previste nel piano particolareggiato 29/F, calcolata su dati e progetti di massima, è di L. 23.642.000.000 circa, giusta specifica in merito contenuta nella relazione di previsione delle spese, allegata al presente Piano;

Che l'intervento sarà attuato gradualmente in ordine alla realizzazione dei servizi prioritari e delle infrastrutture principali, per avviare il processo di ristrutturazione e conferire al quartiere un adeguato livello di funzionalità;

Che la prima fase di esecuzione delle opere relative ai servizi prevede la realizzazione delle scuole materne e dell'obbligo e successivamente la realizzazione dei servizi di tipo assistenziale, annonario e amministrativo;

Che, per quanto riguarda le infrastrutture, le fasi prevedono prioritariamente la realizzazione della nuova arteria, prevista dal p.p., che allaccia l'attuale Via Casalotti con la Via Boccea, successivamente il nuovo svincolo di Via Casalotti su Via di Boccea, gli allargamenti delle strade interne e di quartiere ed il completamento delle reti idriche e di fognatura;

Che il verde sarà realizzato dando la precedenza all'insediamento previsto sulla Via di Casalotti a fianco del quale, nella zona M3, sono in costruzione le attrezzature scolastiche previste dal piano;

Che le opere previste dal presente piano dovranno essere realizzate entro 10 anni dalla data di approvazione del presente piano particolareggiato;

Che il presente piano è conforme al P.R.G. vigente ed alla variante relativa al territorio della Circoscrizione XVIII, adottata con deliberazione consiliare n. 2194 del 3 maggio 1976, variante per la quale è stata richiesta alla Regione Lazio autorizzazione preventiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, con nota n. 3332 U.S.P.R.G. del 29 aprile 1976;

Che, pertanto, ricorre nella specie l'ipotesi prevista dall'art. 7, lettera a) della legge regionale n. 74 del 18 giugno 1975;

Considerato che, data la necessità e l'urgenza di provvedere, ricorrono gli estremi di cui all'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del precitato articolo 140, delibera:

a) di adottare il piano particolareggiato 29/F (Casalotti di Boccea) di esecuzione del P.R.G., approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e con D. M. n. 4876 del 6 dicembre 1971, nonché della variante riguardante la Circoscrizione XVIII, adottata con deliberazione consiliare n. 2194 del 3 maggio 1976, relativo al territorio compreso tra la Via Boccea, il perimetro delle zone M2 ed H, la Via Boccea, la zona G3, la zona H fino alla Via Boccea stessa;

b) di accettare gli atti d'obbligo specificati in premessa e allegati con le lettere C e D al presente provvedimento, autorizzando la stipulazione, successivamente all'approvazione del piano, della convenzione per la cessione delle aree previste e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria determinate.

Il piano particolareggiato comprende:

- 1/1 - Piano Regolatore Generale
- 1/2 - Schema di piano particolareggiato
- 2A - Zonizzazione catastale
- 2B - Zonizzazione catastale
- 3A - Aree pubbliche
- 3B - Aree pubbliche
- 4 - Rete viaria
- 5 - Norme Tecniche di attuazione
- 6 - Elenco vincoli catastali
- 7 - Relazione finanziaria
- 8 - Relazione tecnica

Allegato A - Zonizzazione indicativa

Allegati B - Zona F2 « Selva Nera »

Allegato C - Atto d'obbligo Soc. Nuova Orticola

Allegato D - Atto d'obbligo Soc. Costalia, 70 e Collina Boccea.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, la ratifica della suestesa deliberazione: la ratifica viene approvata all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: G. C. ARGAN - P. DELLA SETA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: L. PETROSELLI - A. FALOMI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. IOZZIA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 5 DIC. 1976
al 19 DIC. 1976 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 9 DIC. 1976
20 DIC. 1976

Dal Campidoglio, li

D. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Non pervenuta pronuncia di annullamento da parte della Regione S. J. Campidoglio Atti Comune di Roma-entro il termine di cui al 2° comma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1933, n. 82.

li, 30 DIC. 1976
D. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li 30 DIC. 1976

D. IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]